Comune di Malvicino

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.15

OGGETTO:

APPROVAZIONE TARIFFE DI IGIENE AMBIENTALE E ADDENDUM TARIFFA PER L'ANNO 2025

L'anno duemilaventicinque addì ventidue del mese di aprile alle ore diciannove e minuti trentacinque, convocata dal Sindaco con avvisi regolarmente recapitati, si è riunita presso il palazzo comunale la Giunta Comunale nelle persone dei Signori::

Cognome e Nome	Presente
1. MANFRINETTI CRISTINA - Vice Sindaco Reggente	Sì
2. CAVALLERO ANGELO - Assessore	Sì (da remoto)
Totale Presenti:	2
Totale Assenti:	0

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signora SASSO STEFANIA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

La Sig.ra MANFRINETTI CRISTINA nella sua qualità di Vice Sindaco Reggente assume la presidenza e riconosce la legalità dell'adunanza che si svolge in modalità "videoconferenza" conformemente a quanto stabilito con il provvedimento del Consiglio Comunale n. 14 del 29/06/2021, esecutivo.

G.C. N. 15 DEL 22/04/2025
OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE DI IGIENE AMBIENTALE E ADDENDUM TARIFFA PER L'ANNO 2025

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga»;
- l'ARERA con la deliberazione 3 agosto 2021, n. 363/2021/R/RIF ha approvato il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- il comma 654 dell'art. 1 della legge n. 147/2013 stabilisce in ogni caso che con le tariffe TARI deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- il comma 683 dell'art. 1 della legge n. 147/2013 prevede che il Consiglio Comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- il predetto comma individua una duplice competenza in ordine all'approvazione del PEF, demandandola alternativamente al Consiglio Comunale, oppure ad *"altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia",* con l'ovvia specificazione che l'esistenza di quest'ultima assorbe ogni competenza del Consiglio Comunale;
- il comma 5-quinquies dell'art. 3 del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228 prevede che, a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della L.147/2013, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

- l'art. 43 comma 11 del D. L. 50 del 17/05/2022 ha inoltre precisato *'All'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi: «Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile;*
- con nota in data 04.11.2021 l'Assessore Regionale all'Ambiente ha stabilito di confermare le funzioni di Ente Territorialmente Competente, di cui alle deliberazioni ARERA 443/2019 e 363/2021, in capo ai consorzi di area vasta esistenti. Ciò al fine di garantire il rispetto delle tempistiche in materia di approvazione dei piani economico finanziari stabilite al 31 dicembre 2021, nelle more della completa attuazione e piena operatività della previsione di cui all'art. 10, comma 5bis, della legge regionale 1/2018, che assegna tale competenza alla conferenza d'ambito;
- questo Ente fa parte del CSR Consorzio Servizi Rifiuti Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese (Consorzio di Area Vasta tra Comuni ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 9 della L.R. 1/2018);

Dato atto con deliberazione dell'Assemblea n. 15/2016 il CSR ha affidato il servizio di raccolta e trasporto rifiuti alle società ECONET SRL con durata dell'affidamento pari a 20 anni sino al 2036, e ha altresì approvato lo schema di contratto di affidamento, stipulato il 30.06.2016;

Vista e richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del CSR Consorzio Servizi Rifiuti Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese n. 17 del 22/04/2022 ad oggetto 'Approvazione del piano economico-finanziario del servizio rifiuti urbani dei comuni dell'aerea omogenea n. 1 Acquese-Ovadese' che in questa sede si intende integralmente richiamata 'per relationem' e che viene allegata al presente provvedimento;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 05/04/2023 con la quale è stato adottato il nuovo Regolamento tipo per la disciplina della Tariffa Rifiuti Corrispettiva, che prevede l'applicazione del prelievo in forma trinomia, in sostituzione della precedente modalità binomia, così articolata:

- quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per opere e ai relativi ammortamenti;
- quota variabile calcolata, correlata ai livelli collettivi di produzione dei rifiuti e destinata a coprire integralmente i costi variabili, fatta eccezione dei costi coperti dalla quota variabile misurata;
- quota variabile misurata, riferita ai livelli individuali di conferimento di Rifiuti Urbani Residui (RUR) quantificati a seguito di misurazione per singola utenza, destinata a coprire i costi di raccolta, trasporto e conferimento ad impianto, trattamento e smaltimento delle tipologie di rifiuto soggette a misura e applicata tramite tariffa in €/kg ai quantitativi conferiti dall'utenza, trasformati in peso in caso di pesatura indiretta tramite il coefficiente di peso specifico (Kpeso);

La quota fissa e la quota variabile calcolata, articolate nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e stabilite per ogni annualità nella delibera tariffaria, sono determinate secondo le previsioni di cui ai punti 4.1, 4.2, 4.3 e 4.4 dell'Allegato 1, del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

La quota variabile misurata è commisurata alle quantità di Rifiuti Urbani Residui conferiti e quantificati con modalità conformi al decreto 20 aprile 2017 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Vista la comunicazione CSR n. 449 del 09/04/2024 ad oggetto: *Validazione del Piano economico e finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani 2022-2025 ai sensi del Metodo Tariffario rifiuti di cui alla Delibera 363/2021/R/rif dell'Autorità di Regolazione Energia Reti Ambiente (ARERA) - MTR-2. Aggiornamento 2024.;*

Preso pertanto atto dell'aggiornamento PEF 2024-2025, approvato per quanto di competenza con provvedimento del Consiglio di Amministrazione del C.S.R. n. 11 del 8 aprile 2024, inviato via PEC dal C.S.R. con nota n. 449/24 del 09/04/2024 e relazione di validazione a cura dell'ETC redatta dalla Società Paragon Business Advisors S.r.l, allegati al presente provvedimento;

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 10 del 26/05/2022 con la quale si è approvato il Piano economico finanziario per gli anni 2022-2025;
- la propria deliberazione n. 7 del 22/04/2024 ad oggetto "Piano economico e finanziario del Servizio di Gestione Rifiuti Urbani 2022-2025 ai sensi del metodo tariffario rifiuti di cui alla delibera 363/2021/R/RIF dell'Autorità di Regolazione Energia Reti Ambiente (ARERA) – MTR-2. Aggiornamento 2024-2025. Presa d'atto."

Preso atto della documentazione inviata da ECONET in data 01/04/2025 Protocollo dell'Ente n. 619 e 620 del 01/04/2025, riferita alle tariffe di igiene ambientale anno 2025, allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, come di seguito specificato:

- Relazione di accompagnamento ECONET SRL tariffe 2025 Ambito Omogeneo 1 del Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti;
- Tariffe Igiene Ambientale 2025
- Addendum Tariffa 2025

Acquisiti i sotto indicati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi dai Responsabili dei servizi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs.
18/08/2000 n. 267 e s.m.i.:
Regolarità tecnica: FAVOREVOLE.
Il responsabile del servizio (F.to Ghione Morena) _____
Regolarità contabile: FAVOREVOLE
Il responsabile del servizio finanziario (F.to Ghione Morena) _____

A voti unanimi e favorevoli, resi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

Di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Di approvare le tariffe di igiene ambientale anno 2025, determinate sulla base della sopraindicata documentazione e delle considerazioni esplicitate in preambolo, applicate da Econet srl per la copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati agli urbani, così come indicate nei prospetti allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.

Di dichiarare, stante l'urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione favorevole legalmente espressa, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.18/08/2000 n. 267 e s.m.i.

G.C. N. **15** DEL **22/04/2025**
OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE DI IGIENE AMBIENTALE E ADDENDUM TARIFFA PER L'ANNO 2025

Data lettura del presente provvedimento, viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
F.to: MANFRINETTI CRISTINA	F.to: SASSO STEFANIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N 75 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dalla data odierna come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Malvicino, lì 25/04/2025

Il Responsabile del Servizio
F.to: Sasso Stefania

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

- ❑ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- ❑ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Malvicino, lì 25/04/2025

Il Segretario Comunale
F.to: SASSO STEFANIA

ADDENDUM - Tariffe Igiene Ambientale Anno 2025

In riferimento al Regolamento Tipo per l'applicazione della Tariffa Rifiuti corrispettiva **per l'anno 2025**, si approva quanto segue.

1) UTENZE COMUNALI

Per le utenze relative agli immobili comunali nella detenzione del Comune per **l'anno 2025** si prevede per la **PARTE FISSA** e **VARIABILE CALCOLATA** della tariffa un pagamento pari a euro 0,40 (quaranta centesimi) ad abitante residente oltre IVA e Addizionale di legge. Gli abitanti residenti sono da intendersi al 31 dicembre dell'anno precedente l'applicazione della tariffa.
Per la **PARTE VARIABILE MISURATA** della tariffa (da considerarsi nel Bilancio comunale nell'anno successivo) si applica:

- per il rifiuto secco indifferenziato residuo il corrispettivo **di euro 14,31** a svuotamento del contenitore da lt. 120, IVA e Addizionale Provinciale comprese;
- per il rifiuto vegetale il corrispettivo di euro 2,00 a svuotamento per il contenitore da lt. 120, IVA e Addizionale Provinciale comprese.

Resta inteso che il costo degli svuotamenti del rifiuto secco residuo e del rifiuto vegetale per contenitori di capacità superiore o inferiore a lt. 120, è determinato in modo proporzionale (il costo dello svuotamento di un contenitore da lt. 30 è pari ad ¼ del costo del contenitore da lt. 120 e così via…)

2) RIFIUTO VEGETALE

Per l'anno 2025 si confermano le seguenti tariffe:
- euro 2,00 a svuotamento del contenitore da lt. 120 (euro 4,00 a svuotamento del contenitore da lt. 240), compresa IVA e Addizionale Provinciale di legge.

Oltre il primo contenitore del vegetale distribuito, è previsto un costo di noleggio pari a:
- Euro 10.80/anno a contenitore da lt. 120 IVA inclusa
- Euro 21.60/anno a contenitore da lt. 240 IVA inclusa

Resta inteso che il costo degli svuotamenti del rifiuto secco residuo e del rifiuto vegetale per contenitori di capacità superiore o inferiore a lt. 120, è determinato in modo proporzionale (il costo dello svuotamento di un contenitore da lt. 30 è pari ad ¼ del costo del contenitore da lt. 120 e così via…)

3) UTENZE SOCIO SANITARIE

Per l'anno 2025 si conferma, in continuità con gli anni precedenti, una tariffa ad hoc che prevede:

- addebito della tariffa corrispettivo parte fissa e variabile calcolata come deliberata a livello comunale;
- addebito della tariffa variabile misurata così articolato:

    - addebito del costo di effettivo smaltimento in base alle tariffe applicate da SRT S.p.A.;
    - addebito di euro 5,00 (cinque/00) a svuotamento del cassonetto dell'indifferenziata, indipendentemente dalla volumetria dello stesso,

oltre a IVA e addizionale di legge e aggiornamento ISTAT rilevato a gennaio di ogni anno rispetto al mese di dicembre.

4) UTENZE NON DOMESTICHE – SVUOTAMENTI MINIMI

In continuità con gli anni precedenti, si considerano come svuotamenti minimi n° 02 svuotamenti del rifiuto secco indifferenziato da litri 120.